

A. SELVAGGI - A. SOLDANO - M. PASCALE

## NOTE FLORISTICHE PIEMONTESE N. 13-47

### ABSTRACT - *Floristic notes in Piedmont (NW Italy)*

This is the second report of floristic notes, including selected data of new and rare species found in the Piedmont region.

In this report are presented the Piedmont floristic notes 13-47: two species are quoted for the first time in Piedmont: *Juncus squarrosus* and *Lobivia silvestrii* (alien new to Italy), one is excluded and others notes include new findings of rare or alien species.

Instructions for this report are given.

RIASSUNTO - È presentato il secondo resoconto delle note floristiche piemontesi. Sono indicate le modalità di segnalazione alla rubrica che accoglie segnalazioni di specie nuove o rare per l'intero territorio della regione o suoi settori. Sono segnalate 28 nuove stazioni di specie rare o significative, fra le quali spicca *Juncus squarrosus* subsp. *squarrosus*, unica stazione confermata per il Piemonte, 7 nuove stazioni di specie naturalizzate, in particolare *Lobivia silvestrii* che è un'entità esotica finora mai indicata in Italia; un'entità è invece esclusa dalla flora del Piemonte.

### MODALITÀ DI SEGNALAZIONE

Si ricordano di seguito le modalità di segnalazione.

Le note sono riferite al solo ambito della Regione Piemonte e accolgono segnalazioni di specie nuove, rare o significative dal punto di vista biogeografico o ecologico per la flora piemontese, ma anche esclusioni o conferme di segnalazioni storiche.

Non sono accolte le segnalazioni non corredate da campione d'erbario o da fotografia che renda possibile la verifica della determinazione. Deve essere indicato l'erbario, pubblico e preferibilmente sito nella Regione Piemonte, presso il quale si è depositato il campione (es. TO-HP, TO-MRSN). Qualora la specie risulti particolarmente rara o protetta dalla legislazione

vigente e, in ogni caso, quando la raccolta dell'esemplare possa compromettere la conservazione della stazione si invita a non raccogliere l'esemplare ma bensì a fotografarlo in modo da rendere verificabile la determinazione (es. 1 foto d'ambiente, 1 foto complessiva della pianta e foto dei particolari utili alla determinazione), quindi depositare la foto allegata a un foglio d'erbario e cartellinata come se si trattasse di un campione essiccato.

Ogni autore è responsabile dell'autenticità della segnalazione e della correttezza della determinazione; riguardo alla nomenclatura, si consiglia l'impiego della recente *Checklist* della Flora Italiana (Conti *et al.*, 2005). Si invitano gli autori a corredare la segnalazione del proprio recapito e della bibliografia richiamata in nota. In ogni caso la redazione si riserva il diritto ad accettare o escludere segnalazioni.

I dati di localizzazione precisa di specie particolarmente vulnerabili non saranno pubblicati in dettaglio per motivi di conservazione: si invita in ogni caso a fornire i dati di localizzazione completi e possibilmente corredati dall'indicazione delle coordinate (UTM fuso 32, Datum ED 50).

Le segnalazioni vanno indirizzate a "Note floristiche piemontesi" a uno dei redattori in forma cartacea e informatica oppure per mezzo di e-mail all'indirizzo [alberto.selvaggi@tiscali.it](mailto:alberto.selvaggi@tiscali.it) con indicato in oggetto "Note floristiche piemontesi"; su richiesta dei redattori devono essere forniti i campioni d'erbario o le foto per effettuare le necessarie verifiche. Le prossime note devono pervenire preferibilmente entro il mese di luglio dell'anno 2006.

Si evidenzia qui di seguito la simbologia da utilizzare per la nota:

**+ IT**: specie nuova per il Piemonte e per l'Italia ; **+ PIE**: specie nuova per il Piemonte; **+ SET**: specie rara nuova per un settore geografico del Piemonte; **+ RAR**: nuova stazione di specie rara; **+ ETE**: Stazione eterotopica di specie rara o significativa; **+ STO**: conferma di stazione storica di specie rara (<1950); **- PIE**: Esclusione dalla flora della regione; **- RAR**: stazione di specie rara scomparsa o non ritrovata; **/N**: specie alloctona naturalizzata nuova per un settore o per il Piemonte

Modalità di citazione: es. Pascale M., 2004 - Note floristiche piemontesi n. 4. *Alyssoides utriculata* L. (Cruciferae) in Selvaggi A., Soldano A., Pascale M. (eds.). Riv. Piem. St. Nat., 26: 373.

M. Lonati e C. Tagliatori

**13. *Juncus squarrosus* L. subsp. *squarrosus* (Juncaceae)**

**+ PIE**: Valle Varaita, comune di Sampeyre (CN), Vallone di Gilba, versante Ovest di Bric la Piata, zona torbosa a *Nardus stricta* e *Juncus squarrosus* sopra la strada sterrata che porta al Colle di Gilba, 1480 m, esp. W-SW, 15 giugno 2001. Legit M. Lonati (erb. TO-HP).

OSSERVAZIONI. Specie circumboreale, indicata da Pignatti (Fl. Ital., 3: 436) per il Piemonte in Valle Strona nel Novarese (oggi nel Verbano Cusio Ossola) in base ad un dato di Biroli (1808) che molto probabilmente rientra tra i molti altri di questo autore scarsamente attendibili. La specie è inoltre citata da Ingegnatti (1877) per Breolungi (CN), ma anche questo dato risulta scarsamente attendibile. In HP-TO è conservato un unico campione, privo di data e di località.

M. Pascale

**14. *Woodsia alpina*** (Bolton) Gray (Woodsiaceae)

+ SET: Valle Stura di Demonte, Pietraporzio, su un muro a secco nel vallone del Piz, silice, 1760 m, 20 giugno 2001. Legit M. Pascale (erb. TO-MRSN)

OSSERVAZIONI. Entità artico-alpina molto rara nel settore delle Alpi Marittime e Liguri dove ne erano segnalate finora due stazioni, una in Valle Gesso ed una in Valle Ellero (Callè e Ozenda, 1950).

M. Pascale

**15. *Lens nigricans*** (Bieb.) Godr. (Leguminosae)

+ SET: Valle Gesso, Andonno, pendio sassoso ai piedi delle pareti del Monte Cros, 800 m, 6 giugno 2005. Legit M. Pascale, (erb. TO-MRSN, erb. TO-HP)

OSSERVAZIONI. Entità steno-mediterranea considerata rara, segnalata da Pignatti (1982) nell'Italia meridionale ed in alcune regioni dell'Italia settentrionale (Liguria, Piemonte, Trentino e Friuli). Per il Piemonte lo stesso autore ne riporta la presenza in Valle di Susa e, genericamente, nelle Alpi Marittime. Quest'ultimo dato riprende probabilmente una segnalazione di Burnat (1896) che per le Alpi Marittime italiane ne indicava la presenza in Valle Stura. Tale segnalazione trova conferma in due reperti conservati in TO-HP (tra Demonte e Aisone, 1895, *Ferrari*; tra Vignolo e Roccasparvera, 1905, *Ferrari, Burnat*). Nello stesso erbario vi è pure un campione di Ferrari e Gola del 1912, proveniente anch'esso dalla provincia di Cuneo (Eremo di Busca).

M. Pascale

**16. *Tricophorum pumilum*** (Vahl) Schinz et Thell. (Cyperaceae)

+ SET: Valle Varaita, S. Anna di Bellino, Pian di Traversagn, terreno torboso, 2330 m, 10 agosto 2005. Legit M. Pascale (erb. TO-MRSN, TO-HP)

OSSERVAZIONI. Entità Circumboreale segnalata nel tratto di Alpi italiane compreso tra a Val Venosta ed il Moncenisio (Pignatti, 1982). In TO-HP, tuttavia, è conservato un reperto proveniente da una località più meridionale, situata nella Provincia di Cuneo (Valle Maira, Acceglio, sorgenti del Maira, 1907, *Belli*). L'esistenza di *Tricophorum pumilum* sulle Alpi cuneesi viene confermata dalla presente segnalazione che ne amplia la distribuzione anche alla Valle Varaita.

A. Guiggi

**17. *Lobivia silvestrii*** (Speg.) Rowley (Cactaceae)

+ IT/N Provincia del Verbano Cusio Ossola, Val d'Ossola, Domodossola, Montecrestese fraz. Roledo, all'interno di un vigneto, sopra e lungo gli anfratti di una rupe silicea aprica, in associazione con *Sempervivum alpinum* Griseb. & Schenk e *Iris* sp., esposizione SE, 345 m., 15 Maggio 2002, A. Guiggi (11 Maggio 2003, Legit F. Gallina, L. Gallo, L. Guglielmone et M. Meregalli, Determinavit A. Guiggi (erb. TO-HP)

OSSERVAZIONI. Camefita succulenta rupicola, spontaneizzata nel fondovalle ossolano, con areale primario sudamericano (Argentina). La presenza della specie nella località citata, è da riferirsi all'introduzione diretta per il suo valore ornamentale. La sua successiva affermazione, con la genesi di una popolazione stabile, è legata all'affinità ecologica con l'ambiente rupicolo colonizzato, alla facile capacità di riproduzione attraverso la via vegetativa, e alla notevole rusticità della pianta. In Italia. *Lobivia silvestrii* è stata osservata in habitat naturale antropizzato anche in Trentino Alto Adige (Guiggi, ined.). Fenologia: fioritura Maggio-Giugno; fruttificazione assente, specie autosterile.

D. Marangoni

**18. *Carex atrofusca* Schkuhr (Cyperaceae)**

+ **SET**: Val Germanasca, Vallone del Massello, ripiani tra Colle del Pis e Ricovero del Moremut, acquitrini, 2470 m, 8 Agosto 2005. Legit D. Marangoni (erb. TO-HP)

OSSERVAZIONI. Si tratta di una vasta popolazione, di notevole interesse anche per la presenza di *Juncus arcticus* Willd. *Carex atrofusca* è conosciuta in due sole stazioni in Piemonte, entrambe in alta Val d'Ala (Dal Vesco & Rosenkrantz, 1985-1986; Selvaggi, 2004).

E. Ramassa

**19. *Iris sibirica* L. (Iridaceae)**

+ **RAR**: Val di Susa, Comune di Oulx a circa cento metri di distanza dal lago Borello in margine di bosco misto latifoglie e conifere, 1100 m, 12 giugno 2004. Legit E. Ramassa, D. Mosso (Fotografia in erb. TO-HP)

OSSERVAZIONI. Specie rarissima conosciuta in pianura alla Mandria (Montacchini, 1980), a Trecate presso il Ticino (Abbà, 1981) e nella baraggia biellese (Soldano & Sella, 2000); Le segnalazioni della baraggia biellese e del Ticino risultano essere le uniche riconfermate.

A. Selvaggi

**20. *Ulmus laevis* Pall. (Ulmaceae)**

+ **RAR**: Pianura cuneese, Riserva Naturale di Crava- Morozzo, lungo il Torrente Pesio in sponda idrografica sx, bosco ripario, 390 m, 12 luglio 2002. Legit A. Selvaggi (erb. TO-HP).

OSSERVAZIONI. Specie rara in Piemonte allo stato spontaneo e di dubbioso indigenato. Nel contesto rilevato caratterizza la cenosi di bosco ripario naturale in associazione con *Salix alba*, *Ulmus glabra*, *Ulmus minor*, *Prunus padus* confermando la presenza in Piemonte di popolazioni naturali della specie.

A. Selvaggi

**21. *Saxifraga valdensis* DC. (Saxifragaceae)**

+ **RAR**: Val Germanasca, Vallone di Massello, sotto il Colle dell'Albergian, 2700 m, su parete di calcescisti, Esp. S, 19 luglio 2005. Legit A. Selvaggi, D. Marangoni, D. Rosselli (foto in erb. TO-HP)

OSSERVAZIONI. Specie rara e localizzata, non nota nel massiccio dell'Albergian e l'alta val Germanasca ma presente nelle contigue Valli del Chisone, Pellice e Susa. È specie tutelata dalla Dir. 92/43/CEE

P. Pirocchi, A. Selvaggi

**22. *Potentilla palustris*** (L.) Scop. (Rosaceae)

+ **RAR**: Val d'Ossola, Alpe Veglia e Devero, torbiera di Crampiolo, 1860 m, 19 luglio 2003. Legit et det. P. Pirocchi, A. Selvaggi (erb. Parco Nat. Alpe Veglia e Devero; erb. TO-HP)

OSSERVAZIONI. Specie rarissima in Piemonte, segnalata ai laghi di Candia (Badino *et al.*, 1982-1983) e Viverone (Guglielmetto Mugion L., Montacchini F., 1993; Desfayes, 1993) località di cui esistono campioni da vari Autori in erb. TO-HP; in Ossola è segnalata presso il lago Antillone in Val Formazza (*S. Rossi e A. Malladra*, 1890, erb. G; *F. Santi*, erb. TO-HP; *O. Boggiani*, erb. G e FI) e a S. Bernardo in Comune di Bognanco (Antonietti, 2002). La segnalazione di Ingegnatti (1877) per Bastia Mondovì (CN) non è attendibile.

G. Bellone

**23. *Rhaponticum heleniifolium*** Gren. & Godr. subsp. ***bicknellii*** (Briq.) Reuter (*Rhaponticum scariosum* Lam. subsp. *bicknellii* (Briq.) Pign., *Stemmacantha heleniifolia* subsp. *bicknellii* (Briq.) (Compositae).

+ **RAR**: Val Vermenagna, Valle di San Giovanni alla Rocca Rossa, in canalino ombroso tra due pareti silicee ma su terreno calcareo, 1540 m, 5 agosto 2005. Legit G. Bellone (erb. TO-HP)

OSSERVAZIONI. Specie rarissima endemica delle Alpi Liguri. In Val Vermenagna è nota la sola stazione storica del Col di Tenda (Briquet, 1902).

A. Soldano

**24. *Buphthalmum salicifolium*** L. (Poaceae)

+ **SET**: Antronapiana (VB), dall'Alpe Cheggio verso l'Alpe Meri Superiore, 1550 m, 19 luglio 2002. Legit A. Soldano (erb. TO-HP)

OSSERVAZIONI. Prima segnalazione per la provincia del Verbano Cusio Ossola

A. Soldano

**25. *Festuca altissima*** All. (Gramineae)

+ **SET**: Rassa (VC), verso la frazione San Nicolao, 975 m, 10 luglio 2005. Legit A. Soldano (erb. TO-HP)

OSSERVAZIONI. Prima segnalazione per la provincia di Vercelli per una specie molto localizzata nel Piemonte settentrionale ove è indicata altrove solo in una stazione del Biellese (Gariboldi, 2001).

A. Soldano

**26. *Leptochloa fusca*** (L.) Kunth subsp. ***fascicularis*** (Lam.) N. Snow (Poaceae)

+ **SET/N**: Prarolo (VC), margine risaia al ponte sulla Roggia Molinara al termine di Via Palestro, 116 m, 3 settembre 2005. Legit A. Soldano (erb. TO-HP). Il popolamento mi è stato mostrato dal Prof. Giovanni Ferraris (Dipartimento di Mineralogia, Torino)

OSSERVAZIONI. Prima segnalazione per la provincia di Vercelli per un'esotica americana da poco nota in Italia nelle province di Pavia (M. Romani & M. Tabacchi, 2000) ed Alessandria (M. Tabacchi & M. Romani, 2002). Nel Vercellese la specie è in espansione ed è stata osservata anche nei territori di Palazzolo Vercellese, Fontanetto Po, Rive e Bianzé (M. Tabacchi, comunicazione personale).

A. Soldano, G. Fonio

**27. *Campanula bononiensis* L.** (Campanulaceae)

+ **SET**: Crevoladossola (VB), boscaglia nella parte bassa della cava di marmo della fraz. Enso, 545 m, 31 luglio 2005. Legit A. Soldano (erb. TO-HP)

OSSERVAZIONI. Prima segnalazione per la provincia del Verbano Cusio Ossola.

A. Soldano, G. Fonio

**28. *Atropa belladonna* L.** (Solanaceae)

+ **RAR**: Crevoladossola (VB), pendii di faggeta dalla fraz. Onzo verso l'Alpe Selva Secca, 925 m, 31 luglio 2005. Legit A. Soldano (erb. TO-HP)

OSSERVAZIONI. Le precedenti indicazioni di questa specie nella provincia del Verbano Cusio Ossola sono molto datate e non corredate da campioni di erbario: Rossi (1883): boschi ombrosi in Valle Antrona e Valle Anzasca, di cui il primo è da mettere in relazione alla ancor più vecchia segnalazione di Biroli (1808) per S. Pietro.

A. Soldano, M. Lonati

**29. *Spiraea salicifolia* L.** (Rosaceae)

+ **SET/N**: 1) Rovasenda (VC), presso il passaggio a livello sulla strada per S. Giacomo Vercellese, 28 giugno 1986, legit A. Soldano (erb. TO-HP); 2) comune di Varallo (VC), Alpe Cascinale, presso la sorgente del Rio Cascinale, 830 m, esp. SW, 24 giugno 2005, legit M. Lonati (erb. TO-HP)

OSSERVAZIONI. Prime segnalazioni per la provincia di Vercelli. Specie eurosiberiana, in Italia coltivata come ornamentale ed inselvatichita lungo le siepi, nei greti ed in stazioni umide (Pignatti, Fl. Ital., 1: 539, 1982). In Piemonte è segnalata per le province di Cuneo (Bono, 1969), Torino (Abbà, 1976), Asti (Abbà, 1977), Biella (Soldano & Sella, 2000) e Novara (Gola, 1928).

M. Lonati

**30. *Myosotis decumbens* ssp. *decumbens* Host** (Boraginaceae)

+ **SET**: Valsesia, comune di Varallo (VC), Cilimo, zone boscate lungo il Rio Prasale, 620 m, 29 maggio 2005. Legit M. Lonati (erb. TO-HP)

OSSERVAZIONI. La specie era indicata precedentemente in Piemonte solo per la provincia di Cuneo (Abbà, 1985).

M. Lonati

**31. *Prunus serotina* Ehrh.** (Rosaceae)

+ **SET/N**: Biellese, comuni di Zubiena e Torrazzo, presso C.na Pratosecco ed aree boscate limitrofe, 540-580 m, Giugno 2001 (riconfermata il 2 settembre 2005), legit M. Lonati (erb. TO-HP)

OSSERVAZIONI. Prima segnalazione per la provincia di Biella. Specie Nordamericana, in Italia naturalizzata in Lombardia e Piemonte (Pignatti, 1982; Banfi, 1983; Sartori & Bracco, 1985; Abbà, 1975; Abbà, 1979; Abbà, 1988). In Piemonte era precedentemente nota per due settori: il primo nel Novarese, al lago d'Orta (Miasino) e nelle aree prossime al Ticino comprese tra Varallo Pombia e Galliate (Pistarino *et al.*, 1999), il secondo nei dintorni di Torino, a Mirafiori (erb. TO-HP, 1987, *Piervittori e Siniscalco*), nell'area del Parco Regionale La Mandria (IPLA, 2000). Nel Biellese la specie è diffusa abbondantemente nei castagneti cedui tra Zubiena e Torrazzo, in particolare in quelli maggiormente degradati dal passaggio del fuoco. Il conteggio degli anelli di accrescimento su alcuni grossi esemplari ha permesso di constatare età fino a 45 anni.

M. Lonati

**32. *Nymphoides peltata*** (Gmelin) O. Kuntze (Menyanthaceae)

+ **RAR**: Biellese, piccolo vaso sul quale corre il confine comunale tra Zubiena e Torrazzo, sul bordo della strada che porta a C. na Pratosecco, 560 m, 2 settembre 2005. Legit M. Lonati (erb. TO-HP)

OSSERVAZIONI. Nuova stazione e riconferma della specie per la provincia di Biella. Specie Eurasiatica temperata, in Italia indicata dalla Padania al Lazio e Sardegna (Pignatti, 1982). In Piemonte si tratta di specie rarissima e molto localizza (Forneris *et al.*, 2000), segnalata solo per il Lago di Candia (Badino *et al.*, 1983). Nel Biellese l'unica stazione storicamente nota, segnalata da Zumaglini per il lago di Viverone, non è stata più riconfermata dopo il 1900 (Soldano & Sella, 2000). Data l'esigua dimensione dell'invaso, soggetto ad oscillazioni stagionali del livello dell'acqua, sarebbe auspicabile un monitoraggio continuo della stazione.

M. Lonati

**33. *Datura innoxia*** Miller (Solanaceae)

+ **SET/N**: Viverone (BI), aree a vigneto presso C.na Cella, 290 m, esp. SW, 7 settembre 2003. Legit M. Lonati (erb. TO-HP)

OSSERVAZIONI. Prima segnalazione per il Piemonte settentrionale. Specie di origine centro-americana, in Italia indicata per buona parte delle regioni (Conti *et al.*, 2005). Le uniche segnalazioni della specie in Piemonte sono riferite ad Alba e Cuneo, da esemplari sfuggiti a coltura (Abbà, 1977; Abbà, 1986). La specie sembra ben naturalizzata nella zona dei vigneti di Viverone, evidentemente sfuggita dai vicini giardini.

M. Lonati, P. Aceto, L. Falchero, G. Lombardi G., B. Martinasso, C. Tagliatori

**34. *Panicum acuminatum*** Swartz (Poaceae)

+ **SET/N**: Vauda Canavese, comune di Lombardore (TO), brughiere tra C.na Massa e C.na Bertola. 14 luglio 2005. Leg. M. Lonati, P. Aceto, L. Falchero, G. Lombardi G., B. Martinasso, C. Tagliatori, det. M. Lonati (erb. TO-HP)

OSSERVAZIONI. Prima stazione per il Torinese. Specie individuata per la prima volta in Italia nel Biellese e nel Vercellese (Soldano & Sella, 2000), non era stata precedentemente segnalata per la Vauda Canavesana, dove si osserva abbondantissima nei molinieti più degradati (poveri di *Molinia* e *Calluna*), soggetti a frequenti sfalci.

Cerutti G. V., Motta A., Rotti G.

**35. *Eriophorum vaginatum*** L. (Cyperaceae)

+ **RAR**: Valle Sesia (VC): 1) Comune di Piode, ad est della Bocchetta del Bò nei pressi di uno stagno situato ad ovest della quota 1844, in prateria acquitrinosa, 1820 m, esp. NE, 28 agosto 2005, legit G.V. Cerutti (erb. TO-MRSN); 2) Comune di Piode, loc. Meggiana, sul versante nord-ovest del Massucco, 1650-1700 m 7 luglio 2004 legit. G. Rotti; 3) comune di Pila, Alpe Casarolo, 1300 m ca., 17 giugno 1990, legit. G. Rotti

OSSERVAZIONI. Entità Circumboreale, rarissima in Italia ove è presente nelle Alpi dalla Carnia al Piemonte (Conti *et al.*, 2005). In Piemonte la specie è indicata in Provincia di Biella e nella Valle d'Ossola (Soldano & Sella, 2000; Cerutti, 2003); ulteriori acquisizioni relative alla Provincia di Torino ne segnalano la presenza in Valchiusella (Bovio *et al.*, 1999) e nel versante canavesano della Colma di Mombarone (Albis *et al.*, 2004). Nella Vallesesia una precedente segnalazione era stata fornita senza dettagli di georeferenziazione (Rotti, 1990) e corrisponde alla suddetta n. 3.

A. Soldano

**36. *Festuca spectabilis*** Jan ex Bertol. subsp. **spectabilis** (Poaceae)

- **PIE**: Colle di San Lorenzo a Gattinara (VC), 14 aprile 1873, legit Nicolino (erb. TO-HP).

OSSERVAZIONI. La raccolta appartiene a ***Festuca paniculata*** (L.) Schinz et Thell. subsp. **paniculata**. *Festuca spectabilis* è presente in Italia nelle regioni settentrionali ad esclusione della Valle d'Aosta e Piemonte (Conti *et al.*, 2005) e in quest'ultima regione era stata indicata (Montacchini *et al.*, 2003) proprio in relazione al campione in oggetto.

Garraud L., Pascal R.

**37. *Epipactis palustris*** (Miller) Crantz (Orchidaceae)

+ **RAR**: Valle Stura di Demonte, Comune di Argentera, Vallone del Puriac, versante a destra del rio Bai, moliniato, 2064 m, esp. NE, 1 agosto 2004. Legit L.Garraud, R.Pascal (foto in Erb. Parco Naturale Collina Torinese)

OSSERVAZIONI. In Valle Stura questa rara e interessante specie è conosciuta anche per altre località, ancora inedite.

Garraud L., Pascal R.

**38. *Potentilla valderia*** L. (Rosaceae)

+ **RAR**: Valle Stura di Demonte, Comune di Argentera, Vallone del Puriac, crinale a E della Testa Pe' de Jun, pascolo roccioso in cresta su gabbri, 2621 m, esp. SE, 12 agosto 2004. Legit R. Pascal (erb. Ente Gest. Aree Prot. Collina Torinese)

OSSERVAZIONI. Specie endemica esclusiva delle Alpi Liguri e Marittime, localizzabile principalmente nelle praterie rocciose silicicole e termofile dei piani alpino e subalpino, trova in questa stazione il suo nuovo limite settentrionale dell'areale di distribuzione.

Garraud L., Pascal R.

**39. *Poa glauca*** Vahl (Poaceae)

+ **RAR**: Valle Stura di Demonte, Comune di Argentera, Vallone del Puriac, a sud del Passo Lauzanier, cresta su rocce silicee, 2800 m, esp. ENE, 12 agosto 2004. Legit Garraud L., Pascal R. (Erb. Ente Gest. Aree Prot. Collina Torinese)

OSSERVAZIONI. Specie artico-alpina rarissima sul territorio piemontese, si riscontra nei pascoli rocciosi aridi e nei detriti blandamente colonizzati da specie tipiche delle praterie circostanti.

Gallino B., Garraud L., Pace I., Pascal R.

**40. *Saussurea depressa*** Gren. (Compositae)

+ **SET**: 1) Valle Stura di Demonte, Comune di Argentera, Vallone del Puriac; a sud del Passo Lauzanier, detriti terrosi, 2544 m, esp. ESE, 12 agosto 2004 (più di 100 esemplari). Legit L.Garraud, R. Pascal;

2) Valle Stura di Demonte, Comune di Argentera, Valle Stura; sotto la Cima Vallonetto, detriti terrosi, 2440 m, esp. NNE, 6 agosto 2004 (152 esemplari). Legit Gallino B., Pascal R.. (Erb. Ente Gest. Parchi e Ris. Nat. cuneesi)

OSSERVAZIONI. *Saussurea depressa* è endemica delle Alpi occidentali, vegeta sui detriti terrosi instabili, con suolo soggetto a fenomeni di soliflussione. La specie era precedentemente conosciuta in Piemonte per la sola località Rocciamelone in Val di Susa (Mattirolo, 1889; Fontana e Mattirolo, 1923), a cui si riferisce anche Pignatti (1982). Gli esem-

plari conservati nell'erbario TO-HP (*Berrino*, 1885; *Mattirolo*, 1889; *Fontana*, 1905, 1921; *Montacchini*, 1960) si riferiscono sempre alla stessa località; le due stazioni ritrovate pertanto testimoniano la presenza della specie nelle Alpi Marittime italiane.

G.P.Mondino, P. Pânzaru, F. Longo

**41. *Oplismenus undulatifolius*** (Ard.) Beauv. (Poaceae)

+ **RAR**: 1) Collina Torinese, Comune di Castagneto Po, bordo strada sotto castagneti sul versante collinare sotto C.na Nosma, 250 m, esp. N, 3 settembre 2004; 2) Comune di San Mauro Torinese, bordo strada per C.na Catalinette, sotto castagneti, 424 m, 29 agosto 2003. Legit P. Pânzaru e F. Longo (erb. Ente Gest. Aree Prot. Collina Torinese); 3) Collina Torinese, Comune di Torino, Collina di Superga, nel parco Istituto Piante da Legno e l'Ambiente (ex tenuta Millerose), 280 m, Esp. NW, bosco misto di latifoglie. Legit G.P. Mondino 14 maggio 1990 inedito per Piano naturalistico Parco Collina Torinese (osservazione riconfermata nel 2005)

OSSERVAZIONI. Specie tipica dei boschi planiziali e basso-collinari, si trova oggi solo in alcuni lembi boscati relitti della pianura e in alcune zone dei terrazzi alluvionali e dei rilievi collinari. La presenza nella Collina Torinese testimoniata dai reperti presenti in erb. TO-HP (*Negri*, 1902 per Valsalice [Torino]; *Vallino*, s.d. per San Vito [Revigliasco]; *Noelli*, 1915 per le Colline di Chivasso) citati da Pistarino, Forneris e Fossa (1999) risulta confermata dalle presenti segnalazioni.

P. Pânzaru

**42. *Myriophyllum spicatum*** L. (Haloragaceae)

+ **RAR**: Pianura Torinese settentrionale; Comune di Settimo Torinese, lago di cava, a monte del ponte sul Po in corrispondenza del depuratore Po-Sangone, sponda destra idrografica del fiume, 197 m, 2 giugno 2005. Legit P. Pânzaru (erb. Ente Gest. Aree Prot. Collina Torinese)

OSSERVAZIONI. La segnalazione conferma la presenza della specie nella Pianura torinese dove è stata recentemente ritrovata da Spaziani e Mondino (2003) negli stagni di cava rinaturalizzati della Falchera, nel comune di Torino.

P. Pânzaru

**43. *Rorippa austriaca*** (Crantz) Besser (Cruciferae)

+ **SET**: Collina Torinese, Comune di Moncalieri, bordo strada, loc. Moncalvo, 555 m, esp. N, 25 maggio 2005. Legit P. Pânzaru (erb. Ente Gest. Aree Prot. Collina Torinese)

OSSERVAZIONI. Specie nuova per la collina Torinese.

M. L. Pedullà, F. Boccardi, F. Bottelli

**44. *Heracleum mantegazzianum*** Sommier et Levier (Umbelliferae)

+ **SET/N**: Provincia di Biella, Riserva Naturale Speciale Sacro Monte di Oropa, loc. Oropa presso area parcheggio "Busancano" in prossimità muro contenimento, 1205 m, esp. NE, 01/08/2005. Legit M.L. Pedullà, F. Bottelli (erb. TO-HP, TO-MRSN, OROPA)

OSSERVAZIONI. Specie nuova per il Biellese. La stazione aveva la consistenza di circa una decina di individui; successivamente al ritrovamento è stato intrapreso un intervento di controllo per evitare l'espansione di questa pianta erbacea di grandi dimensioni (2-5 m), invasiva, originaria del Caucaso, velenosa per semplice contatto e che, in presenza o in seguito a radiazione solare diretta, provoca sgradevoli infiammazioni cutanee pruriginose. La specie tende a formare densi popolamenti, a causa dell'ombra generata dalle grandi fo-

glie e delle sostanze rilasciate nel terreno, che provocano il deperimento e la distruzione della vegetazione spontanea circostante. Coltivata per ornamento in vari orti e giardini botanici (Celesti Grapow *et al.*, 2003) e subspontanea in alcune vallate alpine (Pignatti, 1982). In Piemonte era stata trovata da Abbà nel 1988 inselvaticata in provincia di Novara a Orta S. Giulio (Pistarino *et al.*, 1999) e recentemente è segnalata in forte espansione in Valle d'Aosta, dove raggiunge notevoli altitudini (oltre i 2000 metri, Vanacore Falco *in verbis*).

M. Evangelista

**45. Chrysosplenium alternifolium** (Saxifragaceae)

+ **ETE**: Pianura torinese-cuneese, Carmagnola ( TO ), fraz. SS. Michele e Grato, Gerbasso, radura umida presso piccola risorgiva, 232 m, 17 marzo 2002. Legit M. Evangelista. (Erb. Evangelista; erb. TO-HP)

OSSERVAZIONI. Ritrovamento interessante per la specie, rara in pianura e il cui limite inferiore altitudinale (280 m) è conosciuto per il Biellese (Soldano e Sella, 2000)

A. Soldano, C. Minuzzo, A. Tisi

**46. Potentilla supina** L. (Rosaceae)

+ **STO**: Anfiteatro morenico di Ivrea: Montalto Dora (TO), Lago Pistono, 281 m, 4 giugno 1968, legit A. Sella (in erb. Soldano) e 18 settembre 2003, legit C. Minuzzo (erb. TO-HP)

OSSERVAZIONI. Conferma della presenza della specie nel settore ove la precedente indicazione risaliva a Cesati (1882), con un reperto nel tratto biellese (Viverone verso Zimone, settembre 1870; cfr. Soldano & Sella, 2000) non più ritrovato. Si tratta della stazione più settentrionale del Piemonte ove la specie è molto localizzata (Pistarino *et al.* 2001, parte I, pag. 203; parte II, pag. 221).

F. Rota

**47. Matteuccia struthiopteris** (L.) Tod. (Athyriaceae)

+ **RAR**: Valle Po, Comune di Paesana (Cn), frequente sulle sponde boschive a latifoglie idrofile del basso e medio corso del Rio Croesio, 700 m., 20 agosto 2005. Legit F. Rota (erb. BRA)

OSSERVAZIONI. Specie considerata rara per il Piemonte. Per la prov. di Cuneo ne è documentata la presenza (Pistarino *et al.*, 1999) per S.Damiano Macra, 1911, *Ferrari, Gola*, (TO-HP); Revello, 1916, *Ferrari, Mussa, Noelli*, (TO-HP); Lisio, 1980, *Abbà*, (MRSN, TO-HP); Viola-Lisio, 1980, *Abbà*, (MRSN, BRA); Pamparato, 1994, *Abbà*, (MRSN, TO-HP). Il ritrovamento di cui trattasi amplia i dati di presenza per il territorio.

## INDIRIZZI DEGLI AUTORI

Aceto Paolo: Via G. Matteotti, 51- 10016 Montalto Dora (TO)

Bellone Giacomo: Via Cuneo, 44 - 12015 Limone Piemonte (CN)

Cerutti Gianvincenzo: frazione Chiesa, 10 - 13847 Valle San Nicolao (BI)

Falchero Luca: Strada Castello Mirafiori, 81- 10135 Torino

Fonio Giovanni: Via XXV Aprile, 94 - 28066 Galliate (NO)

Gallino Bruno, Pace Ivan: c/o Ente Gest. Parchi e Ris. Nat. Cuneesi, via S. Anna, 34 - 12013 Chiusa Pesio (CN)

- Garraud Luc: c/o Conservatoire Botanique National Alpin de Gap-Charance, Domaine de Charance FR 05000 GAP
- Guiggi Alessandro: Viale Lombardia, 59 - 21053 Castellanza (VA)
- Lombardi Giampiero: Via Sostegno, 85 - 10146 Torino
- Lonati Michele: c/o Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio, Via Leonardo da Vinci, 44 - 10095 Grugliasco (TO)
- Longo Fabrizio: via Torino, 270/c - 10099 San Mauro Torinese (TO)
- Marangoni Diego: Via degli Ulivi, 21 - 10156 Torino
- Martinasso Barbara: Via Marchile Cappella, 14 - 10045 Piossasco (TO)
- Minuzzo Chiara: regione Serramonte, 10 - 10010 Andrate (TO).
- Motta Antonella: Corso Libertà, 83 - 13062 Candelo (BI)
- Pânzaru Pavel: c/o Ente Gest. Aree Prot. Collina Torinese, via Alessandria, 2 - 10090 Castagneto Po (TO)
- Pascal Roberto: Borgata Teynaud, 11 - 10060 Villar Pellice (TO)
- Pascale Marziano: Via della Repubblica, 14 - 12018 Roccavione (CN)
- Pedullà Maria Luisa, Boccardi Stefano, Bottelli Fabrizio: Giardino Botanico di Oropa c/o WWF ITALIA ONLUS (Biella local office) P.O. Box 427, via Sabadell n. 1 - 13900 Biella
- Pirocchi Paolo: Via Nino Angelo, 13 - 28845 Domodossola (VB)
- Ramassa Elisa: c/o Ente Gest. Parco Nat. Gran Bosco di Salbertrand, Via Monginevro, 7 - 10050 Salbertrand (TO)
- Rota Franco: c/o Museo Civico "Craveri" di Storia Naturale, di Via Craveri, 15 - 12042 Bra (CN)
- Selvaggi Alberto: Via Santa Giulia, 18 - 10124 Torino
- Soldano Adriano: Largo Brigata Cagliari, 6 - 13100 Vercelli
- Tagliatori Chiara: Strada al Colletto, 45 - 10064 Pinerolo (TO)
- Tisi Alessio: Via Martiri d'Italia, 40 - 10014 Caluso (TO).

## BIBLIOGRAFIA

- ABBÀ G., 1975 – Alcune esotiche nuove o poco note per la flora italiana. *Inform. Bot. Ital.*, 7 (3): 362-364.
- ABBÀ G., 1976 – Appunti di floristica piemontese. *Allionia*, 21: 97-103.
- ABBÀ G., 1977 – La flora del territorio alla sinistra del Tanaro. Tra Bra e Asti e tra Alba e Pralormo. *Allionia*, 22: 221-227.
- ABBÀ G., 1979 – Flora esotica del Piemonte. Specie coltivate spontaneizzate e specie avventizie. *Atti Soc. Tosc. Sc. Nat., Mem., serie B*, 86: 263-302.
- ABBÀ G., 1981 – Contributo alla flora della sponda piemontese del Ticino. *Riv. Piem. St. Nat.*, 2: 167-188.
- ABBÀ G., 1985 – Contributo alla flora della Valle Casotto (Parte Seconda). *Riv. Piem. St. Nat.*, 4: 217-228.
- ABBÀ G., 1986 – La Flora delle Langhe. *Alba Pompeia*, 7 (1): 35-52.
- ABBÀ G., 1988 – Contributo alla conoscenza della flora del settore insubrico del lago Maggiore (I parte). *Boll. Mus. reg. Sci. nat. Torino*, 6 (1): 15-58.
- ALBIS O., BOVO P.G., CERUTTI G.V., 2004 – Colma di Mombarone e la sua flora speciale. *Rivista Biellese*, 8 (1): 44-52.

- ANTONIETTI A., 2002 – Primo contributo alla conoscenza della flora delle Valli Ossolane. Fortschritte in der Floristik der Schweizer Flora (Gefasspflanzen), 64. Folge. Bot. Helv. 112 (2): 173-200.
- BADINO G., CAMOLETTO R., DAL VESCO G., 1982-1983 – Popolamenti fanerogamici del bacino di Candia e assetto idrobiologico del lago. Rev. Valdot. Hist. Nat. 36-37: 43-126.
- BANFI E., 1983 – *Additamenta Floristica Longobarda*. Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano, 124 (1-2): 49-60.
- BIROLI G., 1808 – *Flora aconiensis, seu Plantarum in Novariensi Provincia sponte nascentium descriptio*. Typogr. Viglevanensis.
- BONO G., 1969 – Aggiunte alla flora della Val Gesso. Allionia, 15: 185-194.
- BOVIO M., CATTIN G., MARRA D., 1999 – Segnalazioni floristiche valdostane: 206. Rev. Valdôtaine Hist. Nat., 53: 154-155.
- BRIQUET J., 1902 – Monographie des centaurees des Alpes Maritimes: 56-57. Georg, Genève et Bale.
- BURNAT E., 1896 – Flore des Alpes Maritimes 2: 190. Georg, Genève et Bale.
- CALLE J., OZENDA P., 1950 – Les Ptèridophytes des Alpes Maritimes, Bull. Soc. bot. France., 97: 59
- CELESTI GRAPOW L., SINISCALCO C., VIEGI L., BLASI C., 2003 – Introduction, actual distribution and invasive status of *Heracleum mategazzianum* in Italy in International Workshop on *Heracleum mategazzianum* (giant hogweed) - 5-7 Marzo 2003, Riga (Lettonia). Hans Peter Ravn (ed.), Danish Forest and Landscape Research Institute
- CERUTTI G.V., 2003 – Note preliminari circa una ricerca floristica in Valsesia. Not. C.A.I. Varallo, 17: 89-90.
- CESATI V., 1882 – Sguardo turistico sulla Flora della Regione Biellese. Biella.
- CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C., 2005 – An annotated checklist of the italian vascular flora. Palombi editori, Roma.
- DAL VESCO V., ROSENKRANTZ D., 1985-1986 – Una stazione di “*Carex atrofusca*” Schkuhr nell’alta Valle d’Ala (Valli di Lanzo, Alpi Graie). Allionia, 27: 65-70.
- DEFAYES M., 1993 – Flore des lacs et étangs de l’amphitéâtre morainique d’Ivrée et de quelques autres zones humides du Canavais. Rev. Valdôtaine Hist. Nat., 47: 75-82.
- FONTANA P., MATTIROLO O., 1923 – Schedae ad Floram Italicam Exsiccatam (a cura di Fiori A., Béguinot A.) n. 2777 - *Saussurea depressa* Gren. Tip. Guerriera, Messina: 313-314.
- FORNERIS G., PISTARINO A., SINISCALCO C., 2000 – Gli erbari come archivi tematici: la flora acquatica e palustre del Piemonte. In: Montacchini F. & Soldano A. (eds), Atti del Convegno Nazionale “Botanica delle zone umide” (Vercelli-Albano Verellese 10-11 novembre 2000), pp. 11-61. Museo Regionale di Scienze Naturali, Torino.
- GARIBOLDI L., PICCO P., 2001 – Guida botanica all’Oasi Zegna. Ediz. Ermenegildo Zegna, Trivero.
- GOLA G., 1928 – La *Spiraea salicifolia* L. e la *Spiraea callosa* Thunb. avventizie sul Lago Maggiore. Nuovo Giorn. Bot. Ital., n.s., 35: 161.

- GUGLIELMETTO MUGION L., MONTACCHINI F., 1993-1994 – La vegetazione del lago di Viverone. *Allionia*, 32: 7-25.
- INGEGNATTI A., 1877 – Catalogo delle principali specie vegetali che crescono spontanee nel circondario di Mondovì. A. Fracchia, Mondovì-Breo.
- IPLA, 2000 – Analisi dell'ecologia e della distribuzione di *Prunus serotina* Ehrh. all'interno del Parco Regionale "La Mandria". (ined.).
- MATTIROLO O., 1889 – Sul valore sistematico della *Saussurea depressa* Gren., nuova per la flora italiana. *Malpighia*, 3: 468-478.
- MONTACCHINI F., 1980 – La Mandria. Regione Piemonte, Torino.
- MONTACCHINI F., BOUVET D. (con la collaborazione di Siniscalco C.), 2003 – Repertorio di Flora pedemontana dallo schedario di *Herbarium pedemontanum* (TO-HP). *Allionia*, 39: 9-37.
- PIGNATTI S., 1982 – Flora d'Italia. Edagricole, Bologna. Voll. I-III.
- PISTARINO A., FORNERIS G., FOSSA V., 1999 – Le collezioni di Giacinto Abbà. Catalogo e note critiche delle raccolte botaniche in Piemonte (1965-1998). *Mus. Reg. Sc. Nat. di Torino*, cataloghi XII. Voll. I e II.
- ROMANI M. & TABACCHI M., 2000 – *Leptochloa fascicularis* nuova infestante del riso. *Informatore Agrario*, 36: 65-67.
- ROSSI S., 1883 – Studi sulla flora ossolana. Domodossola.
- ROTTI G., 1990 – Segnalazioni di nuove entità per la flora della Valsesia (Alpi Pennine). *Not. C.A.I. Varallo*, 4 (2): 59-69.
- SARTORI F., BRACCO F., 1985 – *Prunus serotina* Ehrh. En Italie. *Coll. Phytosoc.*, XVI: 185-203.
- SELVAGGI A., 2004 – Note floristiche piemontesi n. 9. *Carex atrofusca* Schkuhr (Cyperaceae) in Selvaggi A., Soldano A., Pascale M. (eds.). *Riv. Piem. St. Nat.*, 26: 374.
- SOLDANO A. & SELLA A., 2000 – Flora spontanea della provincia di Biella. Fondazione Sella. Edizioni dell'Orso, Alessandria.
- SPAZIANI F., MONDINO G.P., 2003 – Rinaturalizzazione spontanea di stagni artificiali alla Falchera (Comune di Torino). In *Atti del Convegno Nazionale "Botanica delle zone umide" Vercelli - Albano Verellese 10-11 Novembre 2000*. *Mus. Reg. Sc. Nat. Torino*: 311-332.
- TABACCHI M. & ROMANI M., 2002 – Infestanti, novità e prospettive. *Suppl. Terra e Vita*, 8: 16-20.